



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi della L.R. 15/2008 e della Delibera U.d.P. n. 328/09, è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia, per n.15 giorni lavorativi consecutivi.

PROGRESSIVO: 162

CODICE DOC: DET-SZXA1W-2023-162

DATA: 12/05/2023

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Tipo Materia	Economato - Contratti - Appalti
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione Integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obbligo D.lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Beni inventariabili	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Oggetto: Determina a contrarre e prenotazione di spesa. Smart CIG: Z343B211B8. Affidamento l'edizione di un'opera del Consiglio regionale della Puglia dal titolo provvisorio "Le Parole di Don Tonino per una politica dei volti". Procedura negoziata sotto soglia, ex art.1, comma 2, lett.b), d.L. n.76/2020 convertito in legge n.120/2020, tramite il Centro acquisti per la Pubblica Amministrazione Empulia, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016

IL DIRIGENTE

Il giorno venerdì 12 del mese di maggio dell'anno 2023 nella sede della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Diddio Maria Carmela, titolare della E.Q. "Coordinamento della biblioteca e Promozione culturale", che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale";

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione

n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *“Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 27 dell’8 febbraio 2016 e dall’Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016”*.

Visto l’Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia”*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l’adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *“Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l’art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* recante l’obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa della Regione Puglia”*;
- l’art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *“Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione”* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante *“Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”*;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 143 del 13 dicembre 2022, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023/2025;

Vista la deliberazione n. 129 del 20 dicembre 2022 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il *“Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”*, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 13 dicembre 2022, n. 143;

Vista la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia;

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante *“Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia”* e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 176 del 2 maggio 2023 con la quale la dott.ssa Anna Vita Perrone è stata nominata Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale;

Vista la determinazione n. 238 del 29/06/2022 della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia con cui è stato conferito l'incarico di Posizione organizzativa "Coordinamento della biblioteca e promozione culturale" alla dott.ssa Carmela Diddio;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 53 del 14 settembre 2021 di approvazione del disciplinare per le procedure di acquisto di forniture e servizi del Consiglio regionale del Consiglio Regionale della Puglia ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 168 del 28 marzo 2023 di approvazione della programmazione per l'anno 2023 delle attività di competenza della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale della Puglia;

Visto:

- l'art. 1 del d.l. n. 76/2020, come convertito nella legge 120 dell'11 settembre 2020, che introduce un regime parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del Codice dei Contratti;
- in particolare, l'art. 1 comma 1 che prevede "in deroga agli artt. 36, c. 2 e 157 c. 2 del D.L n. 50/2016, recante Codice dei Contratti Pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";
- lo stesso art. 1, c 4, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descrittivi nell'art. 32, c. 2, del D L. n. 50/2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- il comma 3 dello stesso art. 1 che stabilisce "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso";
- l'art. 36, c 1, D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art.8, c 5, lettera a-bis, della Legge n. 120/2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli artt 30 c 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'art. 50".
- l'art. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, così come convertito con modificazioni con legge 120/2020, che stabilisce: l'affidamento diretto [...] per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa

vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "Inottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti";
- l'art. 32, co. 14 D.Lgs. n. 50/2016, che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

Premesso che

al fine di valorizzare la Puglia, il suo territorio, le sue tradizioni, il suo patrimonio culturale, nonché l'Istituzione consiliare, tutte le pubblicazioni realizzate dal Consiglio regionale della Puglia confluiscono in un'unica linea editoriale denominata "LEGGI LA PUGLIA", in attuazione della deliberazione UdP n. 151 /2018;

Pasquale Rubini, curatore dell'opera, ha presentato una proposta di pubblicazione acquisita agli atti della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale al prot. n.4719 del 31.03.2023, per la pubblicazione di un volume dal titolo provvisorio: "Le Parole di Don Tonino per una politica dei volti";

Considerato che

una delle finalità del disciplinare per la linea editoriale del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione UdP n. 151 del 13 marzo 2018, è quella di diffondere ricerche, storie, materiali, saggi, esperienze per accrescere il patrimonio delle conoscenze a disposizione prioritariamente della popolazione pugliese, ma anche di tutti coloro che possano essere interessati;

l'art. 7 del citato disciplinare prevede che la Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale istituisca un Comitato scientifico di almeno tre componenti che si occupi della valutazione di merito ai fini della pubblicazione nella linea editoriale, quando la proposta giunge da un autore esterno all'amministrazione regionale;

il Comitato scientifico, costituito con nota della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale prot. n.4730 del 03/04/2023, composto da dirigenti e funzionari interni del Consiglio regionale che, in data 3 aprile 2023, ha concluso e verbalizzato l'esame della proposta progettuale presentata da Pasquale Rubini ritenendo che l'idea sviluppata dal proponente sia in linea con le finalità di cui all'art. 4 del "Disciplinare editoriale" che di seguito si riportano:

- ✓ diffondere ricerche, storie, materiali, saggi, esperienze per accrescere il patrimonio delle conoscenze a disposizione prioritariamente della popolazione pugliese, ma anche di tutti coloro che possano essere interessati;
- ✓ condividere il patrimonio culturale e diffonderlo perché tutti abbiano la possibilità di accedervi;
- ✓ preservare dall'oblio materiali e studi.

Ritenuto opportuno

procedere alla pubblicazione del volume dal titolo provvisorio "Le Parole di Don Tonino per una politica dei volti" che entrerà a far parte della Linea Editoriale del Consiglio regionale della Puglia denominata "Leggi la Puglia";

Vista

la D.U.P n. 168/2023 che approva la Programmazione delle attività per l'anno 2023 per la Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale, che prevede all'art. 2 che il coordinamento da parte della Sezione delle azioni di comunicazione istituzionale e della biblioteca, rivolte ai cittadini, mira a realizzare una programmazione organica, coerente e continua che persegue obiettivi di sviluppo e qualificazione delle attività, congiuntamente alla promozione e valorizzazione del territorio e dell'identità regionale anche attraverso la linea editoriale;

Tenuto conto che

ai sensi dell'art. 1, c 449 e 445, L n 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, si deve, alternativamente: ricorrere al Mepa o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmpULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo S.D.A.P.A. (art. 55, c 14, D.Lgs 50/2016);

è possibile provvedere alla fornitura in questione mediante ricorso a EmPulia, attraverso l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica selezionando tre ditte da invitare casualmente tra quelli presenti in piattaforma, assicurandosi una rotazione tra gli operatori nell'ambito della categoria "431115000 - Prodotti editoriali";

ricorrono le condizioni di cui al comma 4, lettera b, dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 trattandosi "di servizi e di forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal "mercato "per cui può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;

il prezzo a base d'asta per l'attuazione dell'appalto di cui trattasi è di € 12.000,00 (oltre IVA al 22%), in base ad un'indagine di mercato effettuato con altri affidamenti simili già commissionati dalla stazione appaltante;

Rilevata

l'insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guide ANAC;

Considerato che non sono disponibili convenzioni CONSIP per il servizio richiesto;

gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, sono pari a € 0,00 trattandosi di servizio da realizzare all'esterno dell'Amministrazione;

ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, è stato individuato il Responsabile del procedimento, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" ed è stata acquisita la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

ai sensi di quanto previsto ex art.1, comma 4 del D.L. n.76/2020 convertito in legge n.120/2020, prevede che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016";

è stato acquisito il seguente Smart CIG: Z343B211B8

Considerato pertanto che per l'anno in corso si deve procedere alla prenotazione di spesa per la somma complessiva di euro 14.640,00 (Iva compresa) da imputare sull'esercizio finanziario per l'importo di competenza.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

anno 2023 - esigibilità 2023 - € 14.640,00, di cui :

- importo da prenotare € 14.640,00 **di cui IVA al 22 %** (€ 2.640,00) a carico del capitolo
Tit:01 Cap:07 Art:01
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.03.01.01.002 - **CIG: Z343B211B8**

L'impegno di spesa sarà eseguito con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale in seguito all'espletamento della procedura di gara

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di indire** procedura negoziata sotto soglia CIG: Z343B211B8, ex art.1, comma 2, lett.b), d.L. n.76/2020 convertito in legge n.120/2020, tramite il Centro acquisti per la Pubblica Amministrazione Empulia, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 c. 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016, per la pubblicazione e fornitura di n. 600 copie del volume dal titolo provvisorio "Le Parole di Don Tonino per una politica dei volti" per un importo complessivo di € 14.640,00 IVA compresa al 22 %;

- **di approvare** i documenti di gara allegati alla presente Determinazione ed in particolare la lettera d’invito e gli Allegati alla stessa contrassegnati con le lettere A- B- C- D E, parti integranti della stessa Determinazione;
- **di procedere** all’assunzione di un’obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

anno 2023 - esigibilità 2023 - € 14.640,00, di cui :

- importo da prenotare € 14.640,00 **di cui IVA al 22 %** (€ 2.640,00) a carico del capitolo
Tit:01 Cap:07 Art:01
Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.03.01.01.002 - **CIG:** Z343B211B8

- **di dare atto** che per il servizio/la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, co 6, Dlgs 50/2016 e ss.mm. in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;
- **di individuare** ai sensi dell’art. 31 D.L.gs 50/2016 quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Perrone Anna Vita dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale;
- **di dare atto** che non esistono costi da rischio da interferenza;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 8 fascie sarà:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all’Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce “Bandi di gara e contratti”;
- pubblicato alla voce “Archivio Atti” della pagina dell’Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., all’Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari"

ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

La Dirigente

Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
Anna Vita Perrone

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

La titolare di E.Q. - Coordinamento della Biblioteca e
promozione culturale
Maria Carmela Diddio